

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Carnevale di Novaggio e sicurezza – Cosa fare quando un richiedente l’asilo si rende protagonista di episodi di violenza?**

In occasione dei festeggiamenti del Carnevale di Novaggio, svoltisi dal 20 al 22 febbraio 2025, si sono verificati episodi di violenza che hanno destato preoccupazione tra cittadini e Autorità.

Secondo le testimonianze raccolte, l’autore principale della rissa sarebbe un richiedente l’asilo di nazionalità afghana, residente a Paradiso, supportato da cittadini di origine tunisina e turca. La situazione ha richiesto l’intervento della polizia, a riprova della gravità degli eventi. Questi episodi rappresentano una seria problematica per gli organizzatori di eventi pubblici, che si trovano a dover gestire questioni di ordine e sicurezza, oltre a generare timore tra i partecipanti, i quali desiderano semplicemente godersi la festa in un clima sereno e spensierato, senza assistere a scene di violenza.

I carnevali ticinesi rappresentano un momento di aggregazione e tradizione profondamente radicato nella cultura locale. Essi attirano ogni anno migliaia di persone, tra famiglie, giovani e turisti, contribuendo non solo alla vita sociale della comunità, ma anche all’economia locale, grazie all’indotto generato dalle attività commerciali e dalla ristorazione. La loro riuscita dipende però anche dalla sicurezza e dal rispetto delle regole: episodi di violenza, come quello avvenuto a Novaggio, rischiano di compromettere il buon svolgimento di tali manifestazioni e di mettere a rischio la fiducia della popolazione nei confronti delle istituzioni preposte a garantirne l’ordine.

Se le informazioni riguardanti l’identità dei responsabili fossero confermate, ci troveremmo di fronte all’ennesimo caso di richiedenti l’asilo che, anziché integrarsi e rispettare le leggi del Paese che li ospita, si rendono protagonisti di atti di violenza e reati. Questo non solo solleva interrogativi sulle politiche di accoglienza, ma pone anche la necessità di un’azione ferma e tempestiva da parte delle Autorità per garantire la sicurezza pubblica e il rispetto dello Stato di diritto.

In un contesto in cui la Svizzera offre protezione e sostegno a chi fugge da guerre e persecuzioni, episodi come quello accaduto a Novaggio rischiano di minare la fiducia della cittadinanza nel sistema di asilo e nell’efficacia delle misure di controllo e integrazione. È dunque fondamentale verificare i fatti e adottare provvedimenti adeguati per evitare che situazioni simili si ripetano.

Alla luce di questi fatti, si chiede al Consiglio di Stato:

1. Può confermare l’avvenuta rissa durante il Carnevale di Novaggio?
2. Quali sono la nazionalità e il tipo di permesso di soggiorno dei soggetti coinvolti?
3. È stata sporta denuncia nei loro confronti?
4. Quali provvedimenti sanzionatori sono stati o verranno adottati nei loro confronti?
5. Si intende riconsiderare lo statuto di asilante per le persone coinvolte, valutando l’espulsione dalla Svizzera?
6. Le autorità cantonali intendono rafforzare i controlli sui richiedenti l’asilo con precedenti penali o comportamenti problematici per garantire la sicurezza pubblica?
7. In caso di condanna per reati legati alla violenza, quali sono i criteri attualmente applicati per valutare la revoca dello status di asilante e l’eventuale espulsione dalla Svizzera?
8. Sono previsti provvedimenti per rafforzare la sicurezza nei futuri eventi pubblici, in particolare nei carnevali ticinesi?

Lara Filippini  
Bühler - Galeazzi - Giudici - Prada - Soldati